



Comune di
Fontanafredda

Via Puccini n. 8 33074 Fontanafredda (Pordenone) Tel. 0434 567611
www.comune.fontanafredda.pn.it info@comune.fontanafredda.pn.it comune.fontanafredda@certgov.fvg.it
C.F. e Partita IVA 00162440937

ORIGINALE

N°24
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE NUOVO STATUTO SOCIETA' PARTECIPATA ATAP SPA.
----------------	--

Oggi **ventotto** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **18:40**, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Pegolo Michele	Presente	Mazzon Susanna	Presente
Feltrin Alessandro	Presente	Diana Ermano	Presente
Landa Antonino	Presente	Del Fiol Axelle	Presente
Poles Florinda	Presente	Del Tedesco Adriana	Presente
Taiariol Antonio	Presente	Filipetto Anna	Presente
Piccin Patrizia	Presente	Poletto Andrea	Assente
Re Tiziano	Presente	Santin Graziella	Presente
Favro Ursula	Presente	Bertossi Paolo	Presente
Gubulin Roberto	Presente	Chiarotto Sonia	Presente
Ros Luca	Presente	Peruch Claudio	Presente
Della Schiava Luca	Presente		

Presenti 20 Assenti 1

Assessori esterni:

Baviera Elisa	Presente
Centis Cristina	Presente

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Riotto Lucia.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pegolo Michele nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE NUOVO STATUTO SOCIETA' PARTECIPATA ATAP SPA.
---------	---

PREMESSE

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 128 del 04.10.1976, esecutiva ai sensi di legge, in atti del CPC al n. 18557 del 21.10.1976, questo Comune ha dato la propria adesione al Consorzio ATAP di Pordenone per l'esercizio dei trasporti pubblici di linea;
- con deliberazione consiliare n. 59 del 12.09.1996, si è proceduto all'approvazione della nuova convenzione e dello Statuto relativi alla trasformazione del "Consorzio per l'esercizio dei trasporti pubblici" di Pordenone in base alla Legge n. 142/1990 e della Legge n. 437/1995;
- l'art. 6 della convenzione approvata con la suddetta deliberazione consiliare n. 59 del 12.09.1996, stabilisce in 25/1000 la quota di partecipazione al Consorzio spettante al Comune di Fontanafredda;
- con la deliberazione consiliare n. 63 del 11.10.1999, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la trasformazione del Consorzio ATAP in società per azioni e di conseguenza si è aderito al relativo schema di statuto societario;
- nell'anno 2015 la Regione FVG avviava una nuova gara europea per l'affidamento del servizio di t.p.l. per i successivi dieci anni, questa volta in un unico lotto regionale, alla quale prendeva parte ATAP s.p.a. come partecipante alla società consortile TPL FVG s.c.a.r.l., assieme alle altre tre società di gestione del tpl nelle province friulane;
- con decorrenza dal 1 ottobre 2017, ex L.R. 20/2016 e deliberazione della Giunta Regionale n. 1761/2017, la Provincia di Pordenone veniva soppressa e le azioni possedute dall'ente in ATAP s.p.a., venivano definitivamente assegnate "ai comuni del territorio provinciale di riferimento in proporzione alla rispettiva popolazione residente", venendo quindi ad ampliarsi notevolmente la compagine societaria, con l'acquisizione di partecipazioni pulviscolari da parte dei Comuni, alle quali sono corrisposte altrettante deliberazioni di dismissione da parte dei rispettivi Consigli comunali;
- il Comune di Pordenone, con deliberazione consiliare n. 35/2017 ("Alienazione della partecipazione azionaria della società Atap spa ed Approvazione dello schema di convenzione per la eventuale gestione associata della procedura") - motivata con la competenza regionale sulla regolazione e controllo del T.P.L. ex L.R. 23/2007 e 26/2014, oltre che con il neo-emanato T.U.S.P. 175/2016 (decreto Madia - che all'art. 4 impediva il mantenimento di partecipazioni non strettamente necessarie alle finalità istituzionali del Comune) e considerato, infine, che il nuovo contratto di T.P.L. (tra maggiori chilometri, ribassi d'asta e penalità) avrebbe prodotto minori utili societari - veniva decisa la dismissione della società tramite la vendita delle azioni, secondo uno schema convenzionale per la gestione associata della procedura, adottato con gli altri Comuni soci che avevano a propria volta deliberato la dismissione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27/09/2017 "revisione straordinaria delle partecipazioni" ex art. 24 t.u.s.p. - motivata con la competenza regionale sulla regolazione e controllo del tpl ex LR 23/2007 e 26/2014, oltre che con il neo-emanato t.u.s.p. 175/2016 (decreto Madia - che all'art. 4 impediva il mantenimento di partecipazioni non strettamente necessarie alle finalità istituzionali del Comune) - veniva decisa la dismissione della società tramite la vendita delle azioni, secondo uno schema convenzionale per la gestione associata della procedura, congiunta tra i Comuni soci che avevano a propria volta deliberato la dismissione e coadiuvata dal Comune di Pordenone, che si era proposto come capofila;
- nell'ottobre 2017 il socio privato Credit Agricole Friuladria, cedeva la propria partecipazione che, all'esito di un contenzioso tra i soci, veniva assegnata per la quasi totalità ad Atap stessa (autorizzata dall'assemblea all'acquisto di azioni proprie) salvo l'assegnazione di un'azione ad altro socio privato presente nella compagine (MVA s.r.l., poi NTT s.r.l.);

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19/12/2018 (revisione ordinaria annuale ex art. 20 t.u.s.p.) si conferma l'alienazione della partecipazione nella società ATAP spa, dando conto dell'evoluzione del contenzioso in corso e rinviando ancora ogni operazione all'esito, veniva previamente dato atto che *"la norma dell'art. 24 dispone l'obbligo di alienazione delle società individuate nella revisione straordinaria entro un anno [...] Nonostante la disposizione di legge preveda una serie di azioni automatiche, il procedimento di alienazione deve comunque avere riguardo alla migliore valorizzazione della quota della società per il socio pubblico [nota congiunta ANCI-Utilitalia di ottobre 2018, ndr] [...] Con riferimento all'Atap, pertanto, in un'ottica di migliore valorizzazione della quota dei soci pubblici alienanti, si ritiene necessario riformulare modalità e tempi del piano di razionalizzazione, che tengano conto delle vicende susseguitesi nel corso dello scorso anno e di quelle, ancora incerte, che avranno corso nei prossimi mesi, legate all'instaurazione di diversi contenziosi". La dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche, anche pluriennali, che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società. In subordine, qualora il procedimento di costituzione della società di scopo ad opera di Friulia SpA rimanga a lungo indefinito, al fine di migliorare la contendibilità sul mercato delle quote della società ATAP e di delinearne una tempistica di dismissione il più possibile definita, si propone di autorizzare il Sindaco ad intervenire nell'Assemblea dei soci di ATAP SpA dando mandato al consiglio di amministrazione della società di acquisire le azioni dei soci con personalità giuridica di diritto privato in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione";*
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2019 (revisione ordinaria annuale ex art. 20 t.u.s.p.) *premesse che anche l'ultima impugnativa proposta dall'ATI Busitalia-Sitanord era stata rigettata dal Consiglio di Stato in data 23/08/2019, con conferma definitiva dell'aggiudicazione del servizio a TPL FVG s.c.a.r.l., e reso atto della razionalizzazione delle partecipazioni operata da ATAP s.p.a. tra il 2018 e il 2019 (con la dismissione di Snuva, Stu Makò, MOM e l'incorporazione di Immobiliare Palmanova), veniva "confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale. E' opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021. Atteso l'esito vittorioso dei ricorsi [...]: - prioritariamente coltivare con Friulia spa il percorso per il conferimento della partecipazione del Comune alla società di scopo da essa costituenda, con l'obiettivo ulteriore di concludere, all'esito, patti parasociali diretti alla successiva ulteriore alienazione di parte delle azioni. Atteso altresì che la suddetta operazione di conferimento delle azioni del Comune alla società di scopo di Friulia spa seguirà alla previa operazione di acquisto, sempre da parte di Friulia, delle quattro azioni in mano al socio privato Nuovo Trasporto Triveneto srl (NTT srl): nell'ipotesi in cui Friulia spa non addivenisse all'acquisto delle azioni del socio privato NTT srl, autorizzare il Sindaco ad intervenire nell'assemblea dei soci Atap per dare mandato al CdA di acquisire dette azioni in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione e comunque procedere alla alienazione di quella quota parte di azioni funzionale al perseguimento del piano degli investimenti dell'Ente";*
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1209/2020, reputato *"determinante il consolidamento dell'azionariato [di ATAP s.p.a., ndr], attualmente detenuto per oltre il 60% da un azionariato diffuso di Comuni del territorio servito dalla società", ritenuto "opportuno consentire a Friulia s.p.a. di raggiungere una partecipazione stabile nel capitale sociale dei differenti operatori economici attivi in tale settore nel territorio regionale, autorizzando l'operazione che consenta a Friulia s.p.a. di entrare nel capitale sociale della società NTT s.r.l., così da conseguire, quale socio di ATAP s.p.a., il diritto di prelazione delle azioni in caso di cessione da parte dei Comuni", dichiarata quindi "la strategicità del ruolo di Friulia s.p.a. nel capitale sociale di ATAP s.p.a. in caso di avvio della procedura di vendita delle azioni detenute attualmente dai soci istituzionali e ritenuto che la presenza di Friulia s.p.a. possa garantire la tutela dell'interesse pubblico e che la stessa possa svolgere il ruolo di collettore/facilitatore di tali operazioni" veniva deciso di "autorizzare Friulia s.p.a. all'acquisto della società Nuovo Trasporto Triveneto s.r.l., affinché la stessa possa diventare un veicolo per gestire e riorganizzare il TPL regionale";*
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28/12/2020 (revisione ordinaria annuale ex art. 20 t.u.s.p.) veniva reso atto che il contratto di servizio tra TPL FVG s.c.a.r.l. e la Regione era stato stipulato in data 15/11/2019, con decorrenza dal 11/6/2020 per dieci anni; che il trasporto pubblico locale è un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, il cui ambito è quello regionale,

tenuto conto della strategia regionale in materia di trasporto pubblico locale, volta all'aggregazione delle società provinciali di trasporto, veniva confermata la dismissione, graduale e parziale, della società, entro il 31/12/2021;

- il Comune di Pordenone, con deliberazione della Giunta comunale n. 34/2021 (approvazione del PEG 2021-2023), dava mandato ai propri uffici comunali di *“operare un’analisi diretta alla verifica circa la permanenza delle valutazioni, anche di convenienza economica, operate per la dismissione delle quote azionarie possedute, alla luce del mutato quadro economico-finanziario del mercato e dell’azienda”* e dall’analisi operata emergeva lo svantaggio, per il Comune, di una cessione della partecipazione;
- il Comune di Pordenone con deliberazione del Consiglio comunale n. 40/2022, considerata la successione degli atti, dei dati e degli eventi esposti - dalla quale emergeva come fosse contrario all’interesse del Comune di Pordenone, alle condizioni esistenti, procedere alla dismissione, anche parziale, della partecipazione in ATAP s.p.a. – veniva revocata la volontà di dismettere la partecipazione azionaria del Comune in ATAP s.p.a. entro il 31/12/2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22/2022 il Comune di Fontanafredda deliberava di revocare la propria volontà di dismettere la propria partecipazione in ATAP Spa concludendo che, nell’attuale momento storico, sia contrario all’interesse dell’Ente procedere alla dismissione, anche parziale, della partecipazione in ATAP s.p.a., in quanto nonostante la solidità aziendale, economica e finanziaria, di Atap s.p.a., costantemente attestata dai preposti organi di amministrazione, vigilanza e controllo e da ultimo certificata con l’approvazione del bilancio 2021, tanto singolarmente quanto come capogruppo (Atap s.p.a. consolida una impresa controllata – S.T.I. spa – e quattro collegate – TPL FVG scarl, APT spa, MOM spa, STU Makò spa in liq.) l’analisi dei principali indici di bilancio per la redditività, aziendale e di gruppo (normalmente considerati negli *advising* d’acquisto) evidenzia delle variazioni negative, risultando di tutta evidenza l’elevata improbabilità, al momento attuale, di valorizzare adeguatamente la partecipazione in ipotesi di vendita;
- con lettera prot. n. 2022/0013877 del 22/11/2022, il Collegio Sindacale di ATAP s.p.a., nell’esercizio dei poteri-doveri di vigilanza e controllo attribuiti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile, indirizzava al Consiglio di Amministrazione della società ed ai Soci, la propria rappresentazione circa il permanere strutturale delle criticità legate alla prelazione sull’acquisto delle quote azionarie eventualmente dismettente dai soci pubblici in ATAP s.p.a., in quanto, spiega l’organo di controllo, in mancanza di *“adeguato vincolo giuridico”*, la qualità di socio di ATAP s.p.a. potrebbe venire indirettamente trasferita, senza sottostare al diritto di prelazione dei soci pubblici, operando il trasferimento del soggetto che possiede le azioni e che sia costituito in forma societaria (poiché è passibile di registrare mutamenti della compagine e del controllo, operazioni straordinarie di trasformazione, ecc...), così potendo *“determinare concreti impatti su un eventuale processo di dismissione delle partecipazioni detenute dai soci pubblici in ATAP s.p.a.”*, sicchè segnala la necessità di apprestare delle tutele affinché *“(la società) Veicolo, da chiunque sia posseduto, non possa essere utilizzato per finalità non in linea con il preminente interesse pubblico”*;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 65/2022 (ricognizione e razionalizzazione annuale delle partecipazioni), alla luce della precedente deliberazione n. 62/2022, veniva confermato il mantenimento della partecipazione del Comune in ATAP s.p.a., considerata anche la valenza rafforzativa, nel senso del mantenimento, della citata lettera del Collegio sindacale;

RITENUTO, in relazione all’esigenza evidenziata dal Collegio sindacale di ATAP s.p.a. nella precitata nota, d’introdurre nello statuto societario adeguati vincoli giuridici affinché, in un eventuale processo di dismissione delle partecipazioni detenute dai soci, i Comuni, con diritto di prelazione degli altri soci sull’acquisto delle azioni, possano ottenere preminentemente una tutela dell’interesse pubblico;

CONSIDERATO, per le ragioni di cui sopra, di sottoporre al vaglio ed approvazione dei Consigli Comunali dei Comuni soci di ATAP s.p.a., un nuovo testo di Statuto societario come trasmesso dal Sindaco del Comune di Pordenone in data 13/03/2023;

CONSIDERATO che le modifiche sostanziali consistono in:

- a) il capitale sociale è stato suddiviso in azioni di Categoria A e di Categoria B, prive di valore nominale, riscattabili e convertibili, dotate di specifici e distinti diritti di nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della società;
- b) è prevista una gradazione nella prelazione dei soci, anteponendo la società, quindi gli azionisti di categoria A e per il residuo gli azionisti della categoria B;
- c) sono previste due distinte ipotesi di riscattabilità delle azioni, con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nell'interesse della società, tanto nel caso in cui il promissario acquirente delle azioni dismettente (sia di categoria A che B) sia un soggetto diverso da un ente pubblico territoriale della Destra Tagliamento e non sia stata esercitata la prelazione da parte dei soci, quanto nel caso in cui si verifichi un mutamento nel controllo azionario dei soci costituiti in forma societaria, costituente forma di alienazione indiretta della partecipazione senza applicazione del diritto di prelazione;
- d) inoltre, a tutela del patrimonio sociale a garanzia dell'esecuzione delle attività svolte dalla società in esecuzione dei servizi di trasporto pubblico, viene introdotto un "criterio di minor valore" per la liquidazione delle azioni in caso di recesso e di riscatto;

PRECISATO che la deliberazione di dette modificazioni, nell'Assemblea straordinaria dei soci di ATAP s.p.a., comporterà il diritto di recesso per i soci che non avranno concorso alla deliberazione, ex art. 2437 del codice civile, nei limiti e alle condizioni stabilite nel nuovo statuto;

VISTO l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio comunale;

VISTI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

SI PROPONE

1. per le motivazioni espresse, qui integralmente richiamate, di approvare il nuovo statuto della società ATAP s.p.a., nel testo sub "Allegato B" che viene allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante;
2. di approvare i seguenti atti prodromici ed intermedi, allegati alla presente delibera a farne parte integrante: "Allegato 1" - lettera di richiesta convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci di ATAP s.p.a. e relativo ordine del giorno, Comune di Pordenone prot. n. 20447/P/GEN/SIND del 14/03/2023; "Allegato A" - testo nuovo statuto per l'ordine del giorno n. 1 dell'Assemblea; "Allegato 2" - specchio comparativo del testo del nuovo statuto modificato negli articoli 5 e 23 per l'ordine del giorno n. 2 dell'Assemblea straordinaria dei soci di ATAP s.p.a.;
3. di dare conseguentemente mandato al rappresentante del Comune, nella persona del Sindaco o di un suo delegato, di stare nell'Assemblea straordinaria della società e di approvare in quella sede le modificazioni statutarie di cui al punto 1., come previste nell'ordine del giorno articolato e approvato al punto 2., e le delibere proposte o ad esse strumentalmente connesse o consequenziali (ivi inclusa la riemissione delle azioni di categoria prive di valore nominale con attribuzione ai soci), autorizzandolo altresì ad apportare al testo le modifiche non sostanziali richieste dal rogante e/o finalizzate alla correzione di errori e/o comunque necessarie alla comune definizione dell'atto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e semplificazione sopra citati;
4. stante l'urgenza di procedere, di proporre il presente atto per l'immediata eseguibilità ai sensi ai

sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

Si dà atto che ad ore 20.30 rientra nell'aula consiliare l'assessore Taiariol.

Udito l'intervento del Consigliere Piccin, il quale – muovendo dalla puntuale ricostruzione del sistema dell'azionariato di ATAP spa – rende esaustiva esposizione al consesso dei contenuti del provvedimento in discussione, soffermandosi sulle ragioni sottese all'approvazione delle modifiche statutarie della partecipata. Modifiche indicate dal Collegio sindacale di ATAP spa, rispondenti all'esigenza di proteggere l'azionariato pubblico da ascese del privato e quindi evitare l'utilizzo del veicolo societario per il perseguimento di finalità non in linea con il preminente interesse pubblico.

Udito l'intervento del Consigliere Peruch il quale manifesta preoccupazione in ordine ai rischi cui sono esposti gli interessi pubblici gestiti per il tramite dello strumento societario, rischi spesso non tempestivamente individuati dagli organi di controllo.

In assenza di altri interventi la proposta viene messa ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione

Consiglieri presenti n. 20
Con voti favorevoli n. 17
Contrari n. 0
Astenuti n. 3 (Bertossi, Chiarotto, Peruch)
Voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge.

Indi, con apposita e separata votazione

Consiglieri presenti n. 20
Con voti favorevoli n. 17
Contrari n. 0
Astenuti n. 3 (Bertossi, Chiarotto, Peruch)
Voti espressi per alzata di mano,

Delibera

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE NUOVO STATUTO SOCIETA' PARTECIPATA ATAP SPA.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Pegolo Michele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Riotto Lucia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.